

Spettacoli

Cultura

«Amerika»: proteste a New York

NEW YORK — Un gruppo di dimostranti hanno fatto irruzione in una saletta di New York della Ahe dove veniva proiettato in diretta il controverso telefilm «Amerika» (presto sui teleschermi Usa) che descrive lo scenario futuribile dell'occupazione degli Stati Uniti da parte dell'Urss. L'Urss viene utilizzata come capro espiatorio per fornire una giustificazione ideale alle guerre stellari, all'aggressione militare, al razzismo e alla disoccupazione, ha dichiarato Saulo Barre, organizzatore della protesta.



Bartolomeo Giusti, Mario Pardi e Memo Dini in «I tre moschettieri»

Di scena Gigi Proietti regista all'Aquila per «I tre moschettieri» a puntate prodotti dallo Stabile

Tutti in coro per D'Artagnan

I TRE MOSCHETTIERI adattamento teatrale di Aldo Trionfo dal romanzo di Alexandre Dumas, regia di Gigi Proietti, scene e costumi di Luigi Perego, musiche di Maria Neri, testi di Franco Mescolini, Alessandro Spadocchia, Mario Pardi, Memo Dini, Bartolomeo Giusti, Patrizia Puzo, Laura Lattuada, Claudio Spadocchia, Gian Luigi Pizzetti, Roberto Pagotto, Nazario Oldani, Giuseppe Ranieri, Giorgio Valente, Andrea Dosio, Vincenzo Taurino, Mauro Di Salvatore. Produzione Teatro Stabile dell'Aquila. L'Aquila Ridotta del Teatro Comunale.

Dal nostro inviato
L'AQUILA — Quando il musicale mente (quando) nel senso buono, s'intende mentre portando in teatro alle estreme conseguenze i trucchi svelati, simboli smaccatamente smascherati, pugnalanti finti che cingolano rifanno in lama, boxer improvvisati (e senza guanti) che si affrontano, cantando, in un vero e proprio ring, cime, timoni e vele spiccate verso l'Inghilterra, alla ricerca dei processi giuridici di Anna d'Austria, regina di Francia.

Questa favolosa riduzione de «I tre moschettieri» era iniziata sotto il segno del teatro popolare a tutti i costi, della popolarità stile primo Novecento. E in tutto ciò Gigi Proietti è un maestro. Non solo un attento curatore di auguste diavolerie (alla «Bravo Grazi!» di un certo Norone), ma anche una piccola enciclopedia di tecniche del comico all'Aquila «Il Gigi» (che lo chiamano al Nord) non ha badato a spese, in senso metaforico. Ciò ha speso gran parte del suo bagaglio di teatrante che va incontro al pubblico. La parodia arriva al paradosso. Ma si ride, si ride. Da qualche parte Proietti aveva dichiarato di voler fare un piccolo musical intorno a D'Artagnan. Altro che musical, altro che effimere raffinatezze alla Vincente Minnelli. Qui c'è il sano trionfo dello zuppa-pa, dei coretti tipo «oh-oh-oh», dei quali — volendo — si trovano tracce anche nel primo, glorioso Lucio Dalla. Ma se proprio si deve nominare un precedente storico, ebbene, questo va identificato nell'«Avanspettacolo», quello disgraziato, allo stremo delle forze negli anni della Seconda

William Hurt in clinica per alcolismo?

LOS ANGELES — William Hurt è stato per alcune settimane ospite della «Betty Ford Clinic», il famoso centro che ospita i grandi del cinema americano con problemi di alcolismo e tossicodipendenza. L'attore, che lo scorso anno ha vinto l'Oscar per «Il bacio della donna ragno», si è ricoverato subito dopo Natale durante il soggiorno ha ricevuto le visite della sua compagna, Marie Perle, già protagonista del film «Children of a Lesser God». Hurt è ora al lavoro per il nuovo film di James Brooks



Isabelle Huppert e Miou-Miou in «Prestami il rossetto»

L'intervista La Huppert presenta «Prestami il rossetto»

«Io, Isabelle e il mio film perduto»

ROMA — Quando uscirà «Prestami il rossetto», prendetelo così: è un film vecchio, ma sempre buono. Vecchio perché è del 1982 (e arriva in Italia solo sull'onda di uno strepitoso successo negli Stati Uniti) e perché è volutamente «datato» la sua confezione, molto anni Cinquanta a cominciare dall'ambientazione. Ma buona perché è difficile trovare una storia di donna, raccontata da una donna, che misceli così bene le ragioni femministe e quelle — si chiamano le cose con il loro nome — commerciali. Infatti, anche in Francia, «Prestami il rossetto» (in originale Coup de foudre) è stato un successo che ha rinnovato la statura divistica delle due protagoniste (Isabelle Huppert e Miou-Miou) e ha lanciato alla grande la carriera della regista Diane Kurys, che in seguito ha ottenuto fondi e mezzi per un film più difficile. Un uomo innamorato ispirato alla vita di Cesare Pavese.

si discute. Ecco, alla prima tornata di questi «Tre moschettieri» con cori, musiche e scene dipinte, avevamo commesso l'errore di ricordare un grande Gene Kelly guascon che Gene Kelly, l'altro che raffinate riscrittura stile Quartetto Cetra qui siamo nel gustosissimo territorio mitico della goliardica. Ma Gigi Proietti, che — come s'è già detto — in queste cose sa essere un maestro, le mine ha saputo schiarire tutte giocando con le luci, con le musiche, con i costumi finti, con le scenografie dipinte. Fino ad offrire un bel colpo di teatro con la scena finale della puntata in questione. D'Artagnan arriva a Calais e s'imbarca per l'Inghilterra. Bella quella nave, bello quel rullo di uomini, cose e stomaci. Ma questo proposito non va taciuto il successo trionfale dello spettacolo Grandi applausi per tutti, anche per Alessandro Spadocchia, che, come D'Artagnan, aveva preso il posto del bravo Giuseppe Costera, bloccato da una potente influenza. Apparsi anche per Laura Lattuada, Anna d'Austria di poche parole ma con scollatura vedi-non-vedi, partecipazione «extra-ordinaria» di questo «coppio di punte», e i responsabili assicurano che ogni sera le panche del Ridotto accolgono spettatori (tanti) attenti e ben disposti. Come già si disse, l'Aquila soffre un travagliato passato in materia di teatro (furono anni iabiani, più che papali anni mariani) preoccupazione dei nuovi gestori del locale Stabile è soprattutto quella di riconciliare la gente con il teatro. E, per fare questo, bisogna accettare percorsi popolari a tutti i costi. Forti della convenzione che vuole che il comico (quando è saggio e riconoscibile) non

Nicola Fano

guerra mondiale. Quando si cantavano i prologi della fama, quando la «tesserà annona» faceva rima con i nostri desideri campati in aria. Un signore, nella scomoda platea aquilana, fra un tempo e l'altro, lamentava l'eccessiva riconoscibilità di modelli alla Canzonissima in questa messinscena. E che cosa ha Proietti se Canzonissima, Premiatiissima e Fantasticiissimi (ci si perdono la licenza grammaticale) hanno copiato e ancora copiano il varietà teatrale e l'avanspettacolo? Caso mai, bisognerebbe prendersela con

Superpippo Baudo. Ma questa è un'altra faccenda. Un'altra faccenda che introduce il tema portante dello spettacolo in questione. Come già si disse, l'Aquila soffre un travagliato passato in materia di teatro (furono anni iabiani, più che papali anni mariani) preoccupazione dei nuovi gestori del locale Stabile è soprattutto quella di riconciliare la gente con il teatro. E, per fare questo, bisogna accettare percorsi popolari a tutti i costi. Forti della convenzione che vuole che il comico (quando è saggio e riconoscibile) non

Di scena Saverio Marconi in «Post scriptum il tuo gatto è morto» di Kirkwood

Un Capodanno da non dimenticare

POST SCRIPTUM IL TUO GATTO È MORTO di James Kirkwood, regia di John Michael Hardy ed, scene e costumi di Ada Borgiani. Interpreti Saverio Marconi, Ed Angelillo, Michele Renzulli, Cesare Bocci. Produzione Compagnia della Fanciulla, Milano, Teatro Verdi.

piccola, ma indiscutibile morale finale è, ancora una volta, una compagnia di giovani. Sicché non ci si può non interrogare sul perché di una scelta che s'indirizza sovente verso testi di valore non indiscutibile, da parte di alcune giovani leve più o meno affermate e del teatro italiano. Personalmente credo che la motivazione nasca per lo più dall'esigenza di mettersi a confronto con un meccanismo teatrale ben preciso più che con i termini che suggerisce. In questo caso il meccanismo è un evidente, assorbente comicità a doppio taglio, precisa come un orologio che subisce improvvisi scarti, simili a pause di riflessione nei quali il dramma è lì, pronto a scoppiare, anche se è solo sfiorato e puntualmente superato. Nessuna identificazione possibile, dunque, per lo spettatore italiano, quanto piuttosto il tentativo di proporre un genere, un gioco per attori.

Ma veniamo alla storia nella notte di Capodanno a Jimmy Zoole, attore, ne succedono di tutti i colori: perde il posto nello spettacolo in cui s'è lavorando, la serie televisiva alla quale ha partecipato per lungo tempo decide di fare a meno del suo personaggio, il suo gatto Bobby Scalo muore, la sua ragazza lo lascia per un altro, un ladro sta per svaligiarlo, per la terza volta la casa.

Il ladro, una volta scoperto, si rivela un italoamericano bisessuale, con problemi di solitudine e una storia non facile alle spalle. Vito Antonucci (questo è il suo nome) dunque scatenata in Jimmy un comportamento che prima è sadico (con qualche legame con «Extremities di Mastroianni») e che poi diventa quasi amichevole, solidarietà e alla fine si rivela, in un gran fiorire di battute e di insulti, come uno dei modi possibili per superare la comune solitudine.

«Valla scena che riproduce, con realismo, un monologo da scapolo nel Vil- lage, John Bardwell ha messo in scena questo testo puntando tutto sul concertato degli attori su tempi, sui meccanismi teatrali, rivelando pur con qualche comprensibile incertezza, un gusto preciso per il ritmo, per il ribaltamento dei giochi scenari. Gli attori che lo affiancano sono Saverio Marconi più noto come interprete cinematografico, ma dagli inizi teatrali che fa di Jimmy Zoole un piccolo borghese in doppio petto, apparentemente integrato. Ed Angelillo, anch'egli con un lungo passato nel cinema comico, un debutto teatrale con «Braschi», e con disegualianza ma con bel la presenza la cinghiera sottospinto nel ruolo dell'ex ragazza di Jimmy Kate, Michele Renzulli è Vito ladro. Gli buoni sono Saverio Marconi, un po' spocchioso amico, solidarietà e alla fine si rivela, in un gran fiorire di battute e di insulti, come uno dei modi possibili per superare la comune solitudine.

«Valla scena che riproduce, con realismo, un monologo da scapolo nel Vil- lage, John Bardwell ha messo in scena questo testo puntando tutto sul concertato degli attori su tempi, sui meccanismi teatrali, rivelando pur con qualche comprensibile incertezza, un gusto preciso per il ritmo, per il ribaltamento dei giochi scenari. Gli attori che lo affiancano sono Saverio Marconi più noto come interprete cinematografico, ma dagli inizi teatrali che fa di Jimmy Zoole un piccolo borghese in doppio petto, apparentemente integrato. Ed Angelillo, anch'egli con un lungo passato nel cinema comico, un debutto teatrale con «Braschi», e con disegualianza ma con bel la presenza la cinghiera sottospinto nel ruolo dell'ex ragazza di Jimmy Kate, Michele Renzulli è Vito ladro. Gli buoni sono Saverio Marconi, un po' spocchioso amico, solidarietà e alla fine si rivela, in un gran fiorire di battute e di insulti, come uno dei modi possibili per superare la comune solitudine.

«Valla scena che riproduce, con realismo, un monologo da scapolo nel Vil- lage, John Bardwell ha messo in scena questo testo puntando tutto sul concertato degli attori su tempi, sui meccanismi teatrali, rivelando pur con qualche comprensibile incertezza, un gusto preciso per il ritmo, per il ribaltamento dei giochi scenari. Gli attori che lo affiancano sono Saverio Marconi più noto come interprete cinematografico, ma dagli inizi teatrali che fa di Jimmy Zoole un piccolo borghese in doppio petto, apparentemente integrato. Ed Angelillo, anch'egli con un lungo passato nel cinema comico, un debutto teatrale con «Braschi», e con disegualianza ma con bel la presenza la cinghiera sottospinto nel ruolo dell'ex ragazza di Jimmy Kate, Michele Renzulli è Vito ladro. Gli buoni sono Saverio Marconi, un po' spocchioso amico, solidarietà e alla fine si rivela, in un gran fiorire di battute e di insulti, come uno dei modi possibili per superare la comune solitudine.

«Valla scena che riproduce, con realismo, un monologo da scapolo nel Vil- lage, John Bardwell ha messo in scena questo testo puntando tutto sul concertato degli attori su tempi, sui meccanismi teatrali, rivelando pur con qualche comprensibile incertezza, un gusto preciso per il ritmo, per il ribaltamento dei giochi scenari. Gli attori che lo affiancano sono Saverio Marconi più noto come interprete cinematografico, ma dagli inizi teatrali che fa di Jimmy Zoole un piccolo borghese in doppio petto, apparentemente integrato. Ed Angelillo, anch'egli con un lungo passato nel cinema comico, un debutto teatrale con «Braschi», e con disegualianza ma con bel la presenza la cinghiera sottospinto nel ruolo dell'ex ragazza di Jimmy Kate, Michele Renzulli è Vito ladro. Gli buoni sono Saverio Marconi, un po' spocchioso amico, solidarietà e alla fine si rivela, in un gran fiorire di battute e di insulti, come uno dei modi possibili per superare la comune solitudine.

Programmi Tv

- Raiuno**
7 20 UNO MATTINA - Conducono Piero Badaloni ed Elisabetta Gardini
9 35 STORIE DELLA PRATERIA - Telefilm
10 30 AGENZIA ITALIA - Rubrica di economia
10 50 INTORNO A NOI - Con Sabina Cuffini
11 30 UN TOCCO DI GENIO - Telefilm
11 56 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12 05 PRONTO CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13 30 TELEGIORNALE - TG1 TRE MINUTI DI
14 00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14 15 DISCORRINO - Settimanale di musica e dischi
15 00 PRIMISSIMA
15 30 PISTA - Varietà con Maurizio Nichetti
16 55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
17 05 PISTA - Varietà (2ª parte)
18 30 LAUREL E HARDY - DUE TESTE SENZA CERVELLO
19 40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
20 30 XXXVII FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA - Ida Sanremo
0 15 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0 30 DSE ANTICHE GENTI ITALICHE
- Raidue**
11 45 CORDIALMENTE - Con Enzo Sampa
12 00 TG2 ORE TREDICI
13 30 QUANDO SI AMA - Telefilm con Wesley Addy
14 30 TG2 FLASH
14 35 TANDEM - Con E. Dossardi e L. Solustri
16 55 DSE SE SEI SAGGIO R - L. Solustri
17 25 DAL PARLAMENTO - TG2 FLASH
17 35 SERENO VARIABILE
18 20 TG2 SPORTSERA
18 30 L'ISPEZIONE DERRICK - Telefilm
19 20 MICRO TG2 - TG2 LO SPORT
20 30 GARDON - Film con Yves Montand - Nicole Garcia - Regia di Claude Sautet
22 15 TG2 STASERA
22 25 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA - Telefilm
23 00 PATTINGAGGIO ARTISTICO - Campionati europei
24 00 TG2 STANOTTE
0 10 UNA VAMPATA DI VIOLENZA - Film con L. Ventura
- Raitre**
11 00 SCI CAMPIONATI DEL MONDO
12 30 SPECIALE DADAUMPA
13 00 JERKIL - Sceneggiato (ultima puntata)
14 00 DSE SCUOLA - SOS per i compiti - 5ª e 6ª classe 01/18/89

- 14 30 DSE FOLLOW ME
15 00 CARMÈ - Società italiana di musica da camera
16 00 DSE, IMMISTIGIO NEL MONDO ANIMALE
16 30 PATTINGAGGIO ARTISTICO - Campionati europei
18 00 ROCKANTANTICA - Cinque anni di musica inglese
19 00 TG3 NAZIONALE - REGIONALE
19 25 IN PRETTURA - Attualità (11ª puntata)
20 05 DSE NEUROPSICHIATRIA
20 30 TEATRO - Il sei sergente
21 55 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
22 30 DOKTOR FAUSTUS - Film con Jan Finch
23 25 STARS - Adesso musical
- Canale 5**
8 40 LA GRANDE VALLATA - Telefilm
10 20 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
11 10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
12 00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12 40 IL PRANZO È SERVITO - Con Corrado
13 30 SENTIERI - Telenovela
14 30 BANDIERA GIALLA - Film con Richard Widmark
17 00 DOPPIO SALOM - Quiz
18 30 BARETTA - Telefilm
19 30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
20 30 I COLBY - Telefilm
21 30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
24 00 SQUADRA SPECIALE - Telefilm
- Retequattro**
8 30 IRONSIDE - Telefilm
10 10 STREGA PER AMORE - Telefilm
12 00 MARY TYLER MOORE - Telefilm
13 00 CIAO CIAO - Varietà
14 30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
15 20 COSÌ GIRÀ IL MONDO - Sceneggiato
16 15 C'EST LA VIE - Quiz con Umberto Eco
16 45 GIOCO DELLE COPPIE - Quiz con M. P. Predulin
19 30 CHARLIE S'ANGELS - Telefilm
20 30 UN FANTASTICO TRAGICO VENERDI - Varietà con P. Villaggio
23 10 SOTTO L'ARCOBALENO - Film con C. Chassi
0 00 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

- 12 30 T.J. HOOKER - Telefilm
14 00 RANDO CAMERA
15 00 DUE JAY TELEVISION
15 00 TIME OUT - Telefilm
16 00 BUN BUN BAM
19 00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
19 30 HAPPY DAYS - Telefilm con Henry Winkler
20 00 SANDY DAI MILLE COLORI - Cartoni animati
20 30 HAMMETT INDAGINE A CHINATOWN - Film con F. Forrest
22 20 A TUTTO CAMPO - Sport
23 20 BASKET N.B.A.
1 00 RIPTIDE - Telefilm
- Telemontecarlo**
12 30 OGGI NEWS - Notiziario
14 00 GIUNGLA DI CEMENTO - Telenovela
14 45 IL GIUDICE HORTON - Film con Arthur Hill
17 30 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
18 30 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela
19 50 PATTINGAGGIO ARTISTICO - Campionati europei
22 45 SCOPRI I CONTRI - Rubrica di politica
23 15 TCM SPORT
0 15 GLI INVASORI - Telefilm
- Euro Tv**
7 00 CARTONI ANIMATI
12 05 AVVENTURE IN FONDO AL MARE - Telefilm
13 00 CARTONI ANIMATI
14 00 PAGINE DELLA VITA - Telenovela
16 30 CONCINELLA - Cartoni animati
19 35 INSIDERS - Telefilm
20 30 LA RAGAZZA DALLA PELLE DI LUNA - Film
22 30 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
23 30 ROMA SETTE
23 45 FILM
- Telecapodistria**
14 00 TG NOTIZIE
15 25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
16 00 ICENTO GIORNI DI ANDREA - Telenovela
19 00 OGGI LA CITTÀ - Rubrica
20 00 HELLO LARRY - Telefilm
20 25 TG NOTIZIE
20 30 SOLISTI D'OPERA JUGOSLAVI (2ª parte)
21 30 APPUNTAMENTO CON L'AMERICAN BALLET THEATRE
23 30 LE VOCI DELLA STORIA - Ahmed Sukarno

Scegli il tuo film

BANDIERA GIALLA (Canale 5, ore 14,30)
Il film è già abbondantemente passato sugli schermi televisivi, ma merita una calorosa segnalazione. Girato nel '50 da Elio Kazan, è un piccolo capolavoro di ritmo e suspense condotto con mano felicissima. Un armeno giunge clandestinamente a New Orleans e poco dopo si appropria dell'arma di un poliziotto. Le cose si complicano perché l'armeno viene assommato. Magistrale la caccia agli assassini, un truce Jack Palance e il suo paguro socio di crimine, Zero Mostel, condotta dal commissario Richard Widmark fino al drammatico finale.

GARCON! (Raidue, ore 20,30)
Nei ruoli da pattinatrice canaglia, Yves Montand, come molti altri suoi colleghi francesi, ci sguazza davvero bene. E lo dimostra anche nel lavoro di Claude Sautet del '83 che viene proposto in prima visione televisiva. Alex è il maître di una grande birreria parigina diviso tra il comando di una schiera di camerieri e le avventure galanti. Finché non ritrova una sua vecchia fiamma. Verve e briosità recitazione tengono su la commedia, in cui si distingue l'ottimo Jacques Villerot nei panni di Gilbert, imbranato amico e collega di Montand.

HAMMETT INDAGINE A CHINATOWN (Italia 1, ore 20,30)
La firma di Wim Wenders nel '83 che viene proposto in prima visione televisiva è «Paris-Texas» non ha la giusta ispirazione e tutto si ferma piuttosto a tentare citazioni classiche dell'hard-boiled e di visite guidate ai luoghi sacri dello scrittore e detective. A incaricare di Wenders sta la gestazione faticosissima del film terminato nell'82 dopo tre anni di disgressioni e litigi tra il regista e il produttore. Coppola. Nel cast: Freddie Forrest, Peter Boyle, Brian Keith e Sylvia Sydney. In prima visione televisiva.

LA RAGAZZA DALLA PELLE DI LUNA (Eurotv, ore 20,30)
Se si finisce modesto il lavoro di Wenders di cui sopra quali aggettivi usare per l'insulso lungometraggio turistico sentimentale di Luigi Stantini? Unico motivo di interesse la statuarità bellezza di Zuzi Araya che alle «Sechelles» fa perdere la testa all'ingegner Alberto (Ugo Pagliaro), peraltro già in rotta con la moglie Ira (Il 72 «SOTTO L'ARCOBALENO» (Retequattro, ore 23,10)
Tra le serie di commedie americane mai arrivate sui nostri schermi c'è la volta del lavoro di Steve Rash ambientato in quel di Hollywood dove un killer nano deve ammazzare un granduca in visita agli studios per incarico del Führer. Naturalmente non ce la farà. Tra gli attori Carrie Fisher e Chevy Chase. Il tutto nell'81.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO 6 7 8 10 12 13 14 17 19 21 23 Onda verde 6 57 7 56 9 57 11 57 12 56 14 56 16 57 18 56 22 57 24 56 26 57 28 56 30 57 32 56 34 57 36 56 38 57 40 56 42 57 44 56 46 57 48 56 50 57 52 56 54 57 56 58 59 60 62 64 66 68 70 72 74 76 78 80 82 84 86 88 90 92 94 96 98 100 Speciale da Sanremo
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO 8 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30 24 30 25 30 26 30 27 30 28 30 29 30 30 30 31 30 32 30 33 30 34 30 35 30 36 30 37 30 38 30 39 30 40 30 41 30 42 30 43 30 44 30 45 30 46 30 47 30 48 30 49 30 50 30 51 30 52 30 53 30 54 30 55 30 56 30 57 30 58 30 59 30 60 30 61 30 62 30 63 30 64 30 65 30 66 30 67 30 68 30 69 30 70 30 71 30 72 30 73 30 74 30 75 30 76 30 77 30 78 30 79 30 80 30 81 30 82 30 83 30 84 30 85 30 86 30 87 30 88 30 89 30 90 30 91 30 92 30 93 30 94 30 95 30 96 30 97 30 98 30 99 30 100 Speciale da Sanremo
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO 6 45 7 26 9 45 13 45 15 15 18 45 20 45 23 53 6 Préludio 7 30 11 Concerto del metallo 10 «Ora Da» Dischi per le donne 11 45 Succede in Italia 15 30 Un certo discorso 17 Spazio tre 21 La sinfonia dalle origini a Mozart 22 20 Berliner Festwochen 1986 23 Il jazz 23 40 Il racconto di mezzanotte
- MONTECARLO**
GIORNALI RADIO 7 30 8 30 13 14 18 6 45 Almanacco 7 45 «La macchina del tempo» a memoria di uomo 9 50 «Ritmo week» a cura di Silvio Torte 12 «Oggi e tomorrow» a cura di Roberto Bassoli 13 45 «Dietro il set» cinema 15 Mi pare di no 17 30 «L'Europa» a cura di Roberto Bassoli 18 «L'Europa» a cura di Roberto Bassoli 19 15 «Domena e domenica» a cura di Roberto Bassoli